

APPUNTAMENTO IL GIORNO ALLE ORE

LASERTERAPIA

Il **Laser** è un raggio luminoso con particolari caratteristiche. Quando viene puntato contro i tessuti dell'organismo, esso causa la distruzione terapeutica mirata di quel tessuto.

In gastroenterologia, il **Laser** viene utilizzato fondamentalmente per distruggere tessuti tumorali ostruenti il lume intestinale o prevenire o arrestare emorragie. Il raggio laser viene indirizzato sul punto da curare mediante un endoscopio.

La **laserterapia** può essere eseguita ambulatoriamente e generalmente non richiede una vera e propria anestesia, ma soltanto una blanda sedazione. In caso di dolore, è comunque possibile un'adeguata analgesia.

Nel caso di malattie dell'esofago e dello stomaco, la ripresa dell'alimentazione, dopo la laserterapia, è consentita alla scomparsa dell'anestesia faringea. I cibi dovranno essere liquidi e freddi per almeno una giornata. Nella successiva settimana, sarà bene evitare cibi molto caldi e difficili da deglutire.

Nell'eventualità di emorragie, feci nere, dolore, difficoltà respiratorie, tosse, febbre, difficoltà della deglutizione o, infine difficoltà all'evacuazione, è indispensabile prendere contatto con il medico, perché questi fenomeni potrebbero essere causati da una complicanza da trattare al più presto.

INDICAZIONI ALLA LASERTERAPIA:

- Stenosi maligne del tratto digestivo (esofago – stomaco – colonretto).
- Piccoli adenocarcinomi del tratto digestivo superiore o inferiore.
- Polipi benigni dello stomaco e del colonretto.
- Stenosi cicatriziali del tratto digestivo.

COMPLICANZE DELLA LASERTERAPIA (2 – 9%):

Tratto digestivo superiore:

- Perforazione
- Fistole esofago-tracheali
- Stenosi e ristesi
- Transitoria accentuazione della difficoltà alla deglutizione
- Emorragia
- Batteriemia e sepsi
- Dolore toracico

Tratto digestivo inferiore:

- Perforazione
- Emorragia
- Dolore

Per eventuali chiarimenti, telefonare dalle ore 8 alle 14 alla segreteria dell' endoscopia: 0521 702059 0521703844.

Data(data emissione documento)

Rev.(indice ultima revisione)

Pag. 1 di 1

Questo documento è di proprietà della Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale.